



**ASSESSORATO POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA,
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>
E-mail: programma.casa@regione.piemonte.it**

**Indicazioni per la presentazione delle domande
di edilizia sovvenzionata da finanziare con il secondo biennio
del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012**

Apertura dei termini per la presentazione delle domande	18 settembre 2009
Chiusura dei termini per la presentazione delle domande	19 ottobre 2009

Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda i Comuni e le Agenzie Territoriali per la Casa (ATC).

Localizzazione degli interventi

Gli interventi possono essere realizzati nei Comuni aventi popolazione uguale o superiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 ovvero nei Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 se convenzionati o consorziati con altri comuni per una popolazione complessiva uguale o superiore a 8.000 abitanti ovvero nei comuni appartenenti a una comunità montana con popolazione complessiva inferiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 previa adesione di tutti i comuni della comunità montana ovvero in un Comune con popolazione inferiore a 8.000 abitanti al 31 dicembre 2008 che ha presentato domanda di "Sovvenzionata Anziani" nel primo biennio non finanziata in quanto ammessa a condizione.

Interventi finanziabili

Sono ammessi a contributo l'acquisto di alloggi ultimati, gli interventi di recupero, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, l'anticipo progettazione e acquisizione aree/immobili e gli interventi di manutenzione. Gli interventi possono essere relativi anche all'acquisto di alloggi in corso di realizzazione se i lavori sono iniziati in data successiva al 30 marzo 2007, l'avanzamento lavori è almeno pari al 30% e hanno le caratteristiche tecniche previste dalla normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica. Gli immobili da recuperare devono essere liberi da persone e cose al momento di presentazione della domanda.

Possono essere ammessi a finanziamento anche gli interventi di recupero, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica per i quali i richiedenti hanno iniziato i lavori in data successiva al 30 marzo 2007, i lavori risultano non ultimati alla data di presentazione della domanda e gli alloggi hanno le caratteristiche tecniche previste dalla normativa vigente per l'edilizia residenziale pubblica.

Per ciascuna domanda il numero minimo di alloggi richiedibile ed ammissibile a finanziamento per gli interventi di recupero, nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica è pari a 6.

Requisiti di ammissibilità, premialità e precedenza a parità di punteggio

I requisiti di ammissibilità, di premialità con relativi punteggi ed i criteri per la precedenza a parità di punteggio sono indicati nel modello di domanda PC2 SOV.

Selezione degli interventi

Le domande devono essere presentate al Comune sede di intervento dal **18 settembre** al **19 ottobre 2009** ed essere redatte sul modello PC2 SOV. Le domande presentate fuori termine o redatte su modello diverso da quello approvato dalla Regione sono inammissibili. Per il rispetto dei termini fa fede la data di spedizione della domanda con raccomandata A/R al Comune ovvero la data di protocollo per le domande consegnate a mano, ivi comprese quelle presentate dal Comune stesso. Alla domanda deve essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della medesima oltre agli eventuali allegati richiesti nel modello di domanda.

Per gli interventi di manutenzione del patrimonio di edilizia sovvenzionata va presentata una domanda per ciascun immobile oggetto di intervento.

I requisiti di ammissibilità, di premialità e le condizioni che danno origine alla precedenza a parità di punteggio nonché tutti gli altri dati dichiarati in domanda devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa e sono verificati dal Comune. Se i dati contenuti nella domanda sono incompleti o non consentono di ultimare l'istruttoria il Comune richiede le integrazioni o precisazioni necessarie al soggetto richiedente.

Il Comune per lo svolgimento dell'istruttoria e la formazione dell'elenco delle domande ammissibili a finanziamento utilizza l'applicativo informatico appositamente predisposto dalla Regione. Il Comune approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento al termine dell'istruttoria e comunque entro e non oltre il **16 novembre 2009**. Il provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria deve inoltre dare atto delle misure di intervento per le quali sono state presentate domande al Comune al fine di consentire alla Regione la successiva attribuzione dei punteggi premiali collegati alla valutazione dell'organicità degli interventi proposti a livello comunale per rispondere al fabbisogno di edilizia residenziale pubblica. Il mancato rispetto del termine per l'assunzione del provvedimento comunale comporta l'esclusione delle domande dalla graduatoria regionale. Tale provvedimento deve essere trasmesso entro il **26 novembre 2009** alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale, via Lagrange, 24, 10123 Torino. Le domande presentate sono conservate presso gli uffici comunali.

La Regione **entro il 15 gennaio 2010** formula, per ciascun ambito territoriale, la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per la manutenzione del patrimonio e una distinta graduatoria per tutti gli altri interventi di edilizia sovvenzionata. Le graduatorie sono formulate sulla base degli esiti dell'istruttoria comunale, sommando ai punteggi attribuiti dal Comune a ciascun intervento i punteggi di competenza regionale e tenendo conto delle priorità di finanziamento e delle precedenze a parità di punteggio stabilite dalla programmazione regionale. La verifica della Soprintendenza sulla non sussistenza dell'interesse culturale di edifici di proprietà pubblica o di persone giuridiche private senza fini di lucro, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti aventi più di 50 anni deve essere acquisite agli atti della Regione in tempo utile ai fini dell'approvazione della graduatoria.

Fermo restando quanto previsto per la graduatoria della manutenzione, sono, nell'ordine, finanziati gli interventi:

- per i quali nel primo biennio è stata finanziata la progettazione e l'acquisizione dell'area o dell'immobile con Q.T.E. approvato dalla C.T.C.;
- compresi negli studi di fattibilità finanziati con il primo biennio per i quali, oltre allo studio, è stata finanziata anche l'acquisizione dell'area o dell'immobile;
- compresi negli studi di fattibilità finanziati con il primo biennio;
- di "Sovvenzionata Anziani" presentati nel primo biennio non finanziati in quanto ammessi a condizione;
- relativi agli acquisti di alloggi ultimati;
- relativi alla realizzazione o all'acquisizione di alloggi in corso in costruzione;
- relativi agli antichi progetti progettazione e acquisizione area/immobile.

Contributi regionali

Il contributo massimo concedibile per alloggio è di 120.000,00 euro.

Per gli interventi di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione urbanistica agli importi sopraindicati è aggiunto un contributo integrativo pari a 5.000,00 euro per alloggio a riconoscimento dei maggiori costi derivanti dall'obbligo di raggiungere almeno il valore 2 secondo la scala di valutazione del "Protocollo Itaca sintetico 2009 Regione Piemonte" ovvero almeno il valore 1 per gli interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto degli alloggi in corso di realizzazione. Il contributo può essere elevato a 10.000,00 euro per alloggio qualora venga raggiunto almeno il valore 2,5 per gli interventi di nuova costruzione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione urbanistica ovvero il valore 1,5 per gli interventi di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto degli alloggi in corso di realizzazione.

Il contributo assegnato è determinato sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l'edilizia residenziale pubblica e della superficie dell'intervento, nel limite del 90% del costo complessivo di intervento e del contributo concedibile per alloggio.

Canoni di locazione

I canoni di locazione, i requisiti degli assegnatari e le modalità di assegnazione degli alloggi sono disciplinati dalla legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 (Nuove norme per le assegnazione e per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica).

Assegnazione dei contributi

I contributi sono assegnati ai beneficiari con la determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento.

Al fine di assegnare tutte le risorse disponibili verrà dato corso a quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 di approvazione del Programma Casa. Pertanto le eventuali economie realizzate in un ambito territoriale, saranno utilizzate prioritariamente a favore degli altri ambiti territoriali all'interno della stessa misura di intervento e, successivamente, a favore delle misure per le quali eventualmente si manifesti una carenza di risorse rispetto alle richieste pervenute.

Erogazione dei contributi regionali

I contributi assegnati sono erogati con le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009.

Inizio e conclusione dei lavori

Gli interventi ammessi a finanziamento devono pervenire all'inizio dei lavori entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria ed assegnazione del contributo. Se il beneficiario non perviene all'inizio dei lavori entro il termine indicato, il contributo è revocato di diritto ed assegnato agli interventi in graduatoria finanziati parzialmente o non finanziati per carenza di fondi.

Gli interventi ammessi a finanziamento devono pervenire alla fine dei lavori entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

La Giunta regionale può concedere eventuali proroghe nei termini previsti per l'inizio lavori su specifica e motivata richiesta del soggetto beneficiario e per gravi cause indipendenti dalla sua volontà.

Sanzioni

Le dichiarazioni rese in domanda, utilizzate per la selezione degli interventi ammessi a finanziamento, devono essere rispettate. Qualora il beneficiario non vi adempia anche solo in parte si provvederà:

- all'esclusione dal finanziamento se non sono rispettati i requisiti di ammissibilità;
- al riposizionamento in graduatoria se non sono rispettati i requisiti di premialità o precedenza a parità di punteggio.

Pubblicazione dei dati

La graduatoria dei soggetti partecipanti verrà redatta indicando per ciascuna domanda ammessa la denominazione del beneficiario, la ragione sociale, la localizzazione dell'intervento e il numero degli alloggi, il punteggio attribuito, le risorse finanziarie assegnate e ogni altro dato ritenuto necessario per la puntuale identificazione dell'intervento.

La partecipazione costituisce assenso all'utilizzo e alla pubblicazione dei dati necessari per consentire ai privati cittadini di conoscere i soggetti che beneficiano del finanziamento pubblico. La Regione si riserva, pertanto, di pubblicare le informazioni necessarie a tale scopo sul Bollettino Ufficiale, sul sito istituzionale ed anche in forme diverse da quelle ufficiali.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto si fa riferimento alla deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006, alle deliberazioni di programmazione del primo biennio del Programma Casa e alla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009 come successivamente integrata con deliberazione n. 51-11973 del 4 agosto 2009 di programmazione del secondo biennio.

La Regione e il Comune si riservano di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

La presentazione della domanda non costituisce per il richiedente titolo per beneficiare dei finanziamenti e non impegna, in alcun modo, la Regione alla concessione dei contributi.